

L'assessore Burgin insiste: è quella la strada giusta «Delocalizzare la Sintexcal»

«La delocalizzazione dev'essere vista come la soluzione definitiva». Emanuele Burgin, assessore provinciale all'Ambiente, interviene sulla vicenda della Sintexcal (azienda specializzata nella produzione di bitumi) dopo lo stop che il Comune di Sala Bolognese ha riservato all'ipotesi di accogliere sul proprio territorio lo stabilimento attualmente situato in via Agucchi. La delocalizzazione è una strada che «pur a fronte delle difficoltà registrate a Sala - aggiunge Burgin - non intendiamo abbandonare». Della Sintexcal l'assessore ha parlato nel Consiglio provinciale di ieri, sollecitato da Mauro Sorbi (Udc) che sottolinea: «Se lo stabilimento è dannoso per Sala, è dannoso anche per Bologna». Burgin, prima di tutto, ricorda che fu l'amministrazione guidata da Giorgio Guazzaloca a «rilasciare il permesso urbanistico che consente a quell'azienda di stare lì».

Ora la soluzione è quella di delocalizzare e nel caso non ci si dovesse riuscire, afferma Burgin, l'autorizzazione sulle emissioni sarà rinnovata «nel modo più severo possibile».

